

L'ispettore Diana spulcia i conti «Resta il timore del commissario»

«L'ISPETTORE del Ministero dell'Economia (si chiama Giuseppe Diana, è un altissimo dirigente della Ragioneria dello Stato, ndr) la cui visita era stata richiesta per fare chiarezza sulla determinazione del Fondo per il trattamento accessorio e sul suo utilizzo per il periodo 2000-2009 — scriveva ieri ai componenti del cda il rettore — procederà alla verifica di quanto sopra al fine di dare eventuale seguito all'avviso per le progressioni economiche orizzontali del personale tecnico». «Chiederemo chiarimenti sull'attività dell'ispettore a Barretta. A fronte del dossier ricevuto, il Mef poteva rispondere con una lettera — dice Iacoboni della Cgil —, se è stata mandata una persona vuol dire che intende rendersi conto anche di come vengono spesi qui i soldi. La paura del commissariamento resta. Soprattutto: è gestibile, da parte del nostro Ateneo, questo processo? Sarà in grado di continuare a garantire la propria autonomia?»

